



News per i Clienti dello studio

Ai gentili clienti
Loro sedi

Contributi per la sicurezza sul lavoro: dal prossimo 3 novembre domande on line per accedere al bando FIPIT

Gentile cliente, con la presente desideriamo informarla che **L'INAIL ha messo a disposizione nuove risorse a sostegno di progetti di innovazione tecnologica** finalizzati al miglioramento delle condizioni di salute e sicurezza nei luoghi di lavoro. **Si tratta di un nuovo bando** (bando FIPIT), che si aggiunge al bando contenuto nell'avviso pubblico INAIL ISI 2013, **anch'esso riservato alle piccole e micro imprese operanti**, però, **in determinati settori di attività: agricoltura, edilizia ed estrazione e lavorazione dei materiali lapidei**. Per il 2014 il bando Fipit mette a disposizione **30 milioni di euro** ripartiti tra i tre settori di attività: **i) 15.582.703 di euro per il finanziamento dei progetti del settore agricoltura; ii) 9.417.297 di euro per il finanziamento dei progetti del settore edilizia; iii) 5.000.000 di euro per il finanziamento dei progetti del settore estrazione e lavorazione dei materiali lapidei**. I fondi di settore sono a loro volta suddivisi in budget regionali e provinciali come previsto nei relativi bandi. **Il contributo**, in conto capitale, è **erogato fino ad una misura massima corrispondente al 65 per cento dei costi sostenuti e documentati** per la realizzazione del progetto, **al netto dell'Iva**. Il contributo massimo per ciascuna impresa, nel rispetto del regime "*de minimis*", **non può superare l'importo di 50.000,00 euro**, mentre quello minimo ammissibile è pari a **1.000,00 euro**. Per i progetti che comportano contributi pari o superiore a **15.000 euro** può essere richiesta un'anticipazione fino al **50% dell'importo del contributo stesso**. A tal fine, **l'impresa deve costituire a favore dell'INAIL una fideiussione bancaria o assicurativa irrevocabile, incondizionata ed escutibile a prima richiesta, di importo pari all'anticipazione richiesta e di durata pari a 6 mesi**. Le spese ammesse a contributo devono essere riferite a **progetti non realizzati e non in corso di realizzazione alla data del 18 luglio 2014** (giorno pubblicazione del bando). **Il progetto ammesso al finanziamento deve, peraltro, essere realizzato, a pena di**

decadenza, entro 180 giorni decorrenti dalla data di ricevimento della comunicazione di ammissione. Si rammenta, infine, che, dal 3 novembre 2014 e fino alle ore 18.00 del 3 dicembre 2014 sarà messa a disposizione dall'INAIL, nella sezione Servizi online, **una procedura informatica per inserire la domanda di partecipazione.**

IL NUOVO BANDO INAIL FIPIT

L'INAIL ha messo a disposizione nuove risorse, circa 30 milioni di Euro, **a sostegno di progetti di innovazione tecnologica** finalizzati al miglioramento delle condizioni di salute e sicurezza nei luoghi di lavoro. **Si tratta di un nuovo bando** (bando FIPIT), che si aggiunge al bando contenuto nell'avviso pubblico INAIL ISI 2013, **anch'esso riservato alle piccole e micro imprese operanti**, però, **in determinati settori di attività: agricoltura, edilizia ed estrazione e lavorazione dei materiali lapidei.**

BANDO FIPIT: ELEMENTI ESSENZIALI	
Ammontare delle risorse disponibili	Euro 30.000.000
Settori interessati	Agricoltura
	Edilizia
	Estrazione e lavorazione dei materiali lapidei
Attività finanziabili	Realizzazione di progetti di innovazione tecnologica finalizzati al miglioramento delle condizioni di salute e sicurezza nei luoghi di lavoro.

LA DOTAZIONE FINANZIARIA

Le risorse complessive a disposizione ammontano, come accennato, **a 30 milioni di euro**, e **sono a loro volta ripartite in budget regionali e provinciali**, così come meglio evidenziati nella tabella che segue.

Regioni	Ripartizione budget		
	Agricoltura	Costruzioni	Lapidei
Abruzzo	423.422	270.066	160.192
Alto Adige - Bolzano	168.407	127.295	97.839
Basilicata	338.029	222.258	139.313
Calabria	1.073.526	634.031	319.148
Campania	1.536.334	893.137	432.308
Emilia Romagna	852.306	510.180	265.059
Friuli Venezia Giulia	252.129	174.167	118.309
Lazio	1.347.576	787.459	386.155

Liguria	379.347	245.391	149.415
Lombardia	1.691.829	980.191	470.329
Marche	401.985	258.064	154.950
Molise	173.636	130.222	99.117
Piemonte	979.606	581.449	296.184
Puglia	1.110.400	654.675	328.164
Sardegna	516.866	322.381	183.040
Sicilia	1.756.042	1.016.141	486.029
Toscana	960.566	570.789	291.528
Trento	179.223	133.350	100.483
Umbria	329.257	217.348	137.168
Valle d'Aosta	115.444	97.643	84.889
Veneto	996.773	591.060	300.381
ITALIA	15.582.703	9.417.297	5.000.000

I SOGGETTI BENEFICIARI

Possono accedere ai predetti contributi le micro e piccole imprese operanti nel settore dell'**agricoltura**, nel settore dell'**edilizia**, nel settore dell'**estrazione e lavorazione dei materiali lapidei**, ubicate su tutto il territorio nazionale, **in possesso di determinati requisiti**; requisiti che devono sussistere **dal momento della presentazione della domanda e fino alla rendicontazione del progetto.**

Requisiti PMI per accedere ai predetti finanziamenti

Essere **iscritte nel Registro delle Imprese** o, nel caso di impresa artigiana, **all'Albo delle Imprese Artigiane.**

Avere attiva **l'unità produttiva per la quale intende realizzare il progetto.**

Essere nel pieno **e libero esercizio dei propri diritti non essendo in stato di liquidazione volontaria, né sottoposta ad alcuna procedura concorsuale.**

Essere **assoggettata ed in regola con gli obblighi assicurativi e previdenziali** di cui al DURC (Documento Unico di Regolarità Contributiva).

Non aver chiesto, né aver ricevuto altri contributi pubblici sul progetto oggetto della domanda. **Non costituisce causa di esclusione l'accesso ai benefici derivanti da interventi pubblici di garanzia sul credito**, quali quelli gestiti dal Fondo di garanzia per le PMI di cui all'art. 2, comma 100, lett. a), della Legge n. 662/1996, quelli gestiti da ISMEA ai sensi dell'art. 17, comma 2, del D.Lgs. n. 102/2004 e quelli previsti da disposizioni analoghe.

Non aver ottenuto il provvedimento di ammissione al contributo, a seguito della verifica tecnico-amministrativa, per uno degli Avvisi pubblici INAIL ISI 2010, 2011, 2012 o 2013 **per gli incentivi alle imprese per la realizzazione di interventi in materia di salute e sicurezza sul**

lavoro.

Osserva

Sul punto, è bene precisare che **le imprese, ammesse al finanziamento relativo all'Avviso pubblico INAIL ISI 2013** successivamente all'ammissione al finanziamento di cui al bando FIPIT, **dovranno optare per uno dei due finanziamenti.**

Con specifico riferimento al settore di attività, sono ammesse a presentare domanda di finanziamento solo **le imprese che hanno il codice ATECO** (sia esso primario o secondario) **rientrante tra quelli di seguito indicati:**

Settore di attività	Codice ATECO di riferimento
Agricoltura	I codici ATECO ammessi sono: - 01 "Coltivazioni agricole e produzione di prodotti animali, caccia e servizi connessi"; - 02 "Silvicoltura ed utilizzo di aree forestali".
Edilizia	I codici ATECO ammessi sono: - 41.2 "Costruzioni di edifici residenziali e non residenziali"; - 42.1 "Costruzioni di strade e ferrovie"; - 42.2 "Costruzione di opere di pubblica utilità"; - 42.9 "Costruzione di altre opere di ingegneria civile"; - 43.1 "Demolizione e preparazione del cantiere edile"; - 43.2 "Installazione di impianti elettrici, idraulici ed altri lavori di costruzione e installazione"; - 43.3 "Completamento e finitura di edifici"; - 43.9 "Altri lavori specializzati di costruzione".
Estrazione e lavorazione dei materiali lapidei	I codici ATECO ammessi sono: - 05 "Estrazione di carbone (esclusa torba)"; - 07 "Estrazioni di minerali metalliferi"; - 08 "Altre attività di estrazione di minerali da cave e miniere"; - 23.7 "Taglio, modellatura e finiture di pietre".

PROGETTI AMMISSIBILI

Sono finanziabili progetti di innovazione tecnologica per gli impianti, le macchine e le attrezzature mirati al miglioramento delle condizioni in materia di salute e sicurezza nei luoghi di lavoro.

Agricoltura

Agricoltura	Interventi per i quali si può accedere ai contributi
Sono considerate ammissibili i seguenti interventi di adeguamento di trattori agricoli o forestali:	installazione di dispositivi di protezione in caso di ribaltamento nei trattori agricoli o forestali (adeguamento dei trattori agricoli o forestali ai requisiti di sicurezza delle attrezzature di lavoro previsti al punto 2.4 della parte II dell'allegato V del d.lgs. 81/08, rev. 3 del maggio 2011, e successivi aggiornamenti); installazione di sistemi di ritenzione del conducente (adeguamento dei trattori agricoli o forestali ai requisiti di sicurezza delle attrezzature di lavoro previsti al punto 2.4 della parte II dell'allegato V del d.lgs. 81/08, rev. 4 del luglio 2009); adeguamento dei trattori agricoli o forestali ai requisiti minimi di sicurezza per l'uso delle attrezzature di lavoro di cui all'Allegato V al d.lgs. 81/08 – aprile 2011.

Osserva

La domanda può essere presentata per il finanziamento di **un progetto contenente interventi solo su un trattore di proprietà del soggetto richiedente.**

Edilizia

Edilizia	Interventi per i quali si può accedere ai contributi
E' finanziabile l'acquisto di macchine che consentano di ridurre i rischi connessi alla movimentazione manuale dei carichi e/o di caduta dall'alto nei cantieri temporanei e mobili.	Nello specifico, sono ammesse le sole macchine che ricadono nel campo di applicazione del D.Lgs. n. 17/2010 (decreto di recepimento della Direttiva Macchine 2006/42/CE) e nella definizione di cui all'art. 2, lettera a), punti da 1 a 4 del medesimo decreto, limitatamente a quanto di seguito specificato: 1) insieme equipaggiato o destinato ad essere equipaggiato di un sistema di azionamento diverso dalla forza umana o animale diretta, composto di parti o di componenti, di cui almeno uno mobile, collegati tra loro solidamente per un'applicazione ben determinata; 2) insieme di cui al numero 1), al quale mancano solamente elementi di collegamento al sito di impiego o di allacciamento alle fonti di energia e di movimento; 3) insieme di cui ai numeri 1) e 2), pronto per essere installato e che può funzionare solo dopo essere stato

	installato in un edificio o in una costruzione;
	4) insiemi di macchine, di cui ai numeri 1), 2) e 3) , che per raggiungere uno stesso risultato sono disposti e comandati in modo da avere un funzionamento solidale

Osserva

La domanda **può essere presentata per il finanziamento di un progetto contenente interventi fino a un massimo di 3.**

Macchinari edili ammessi ed esclusi dal finanziamento	
Macchine ammesse al finanziamento	Le macchine AMMESSE al finanziamento devono: - essere marcate CE ai sensi del D.Lgs. n. 17/2010; - devono avere funzioni finalizzate alla movimentazione meccanica dei carichi, compreso il sollevamento di materiali e/o di persone e cose; - devono essere destinate all'utilizzo nei cantieri temporanei o mobili quali definiti all'art. 89, comma 1 lettera a) del D.Lgs. 81/08 e s.m.i.. Sono ammesse al finanziamento anche eventuali attrezzature intercambiabili purché previste dal fabbricante a corredo delle macchine ammesse e finalizzate alla movimentazione meccanica dei carichi, compreso il sollevamento di materiali e/o di persone e cose.
Macchinari esclusi dall'investimento	Le macchine ESCLUSE al finanziamento sono: - macchine per la miscelazione, il trasporto, la proiezione e la distribuzione di calcestruzzo e malta; - macchine movimento terra non compatte; - macchine montate su veicolo o su rimorchio.

LAPIDEI

Lapidei	Interventi per i quali si può accedere ai contributi
Sono ammessi i seguenti interventi che comportano un miglioramento delle condizioni di lavoro nelle attività di estrazione e lavorazione dei materiali lapidei,	acquisto di macchine fisse o mobili per aspirazione di polveri o per bagnatura/umidificazione.
	acquisto di accessori di sollevamento a ventosa alimentati elettricamente o ad aria compressa;

con particolare riferimento ai rischi connessi all'esposizione a rumore e/o a polveri e alla movimentazione manuale dei carichi:	acquisto di accessori di sollevamento a ventosa alimentati elettricamente o ad aria compressa; acquisto di macchine per l'estrazione di materiali lapidei o per la lavorazione di blocchi, lastre o inerti, con contestuale rottamazione di analoghe macchine non marcate ce.
--	---

Osserva

La domanda può essere presentata **per il finanziamento di un progetto contenente interventi fino a un massimo di 3.**

DECORRENZA E PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE

Le spese ammesse a contributo devono essere riferite a **progetti non realizzati e non in corso di realizzazione alla data del 18 luglio 2014** (giorno pubblicazione del bando). Peraltro, il progetto ammesso al finanziamento deve essere realizzato, a pena di decadenza, **entro 180 giorni decorrenti dalla data di ricevimento della comunicazione di ammissione.**

Osserva

La domanda di partecipazione può essere compilata utilizzando **l'apposita procedura informatica disponibile sul portale internet dell'Inail** nel periodo **compreso fra il 3 novembre e le ore 18.00 del 3 dicembre 2014.**

AMMONTARE DELL'AGEVOLAZIONE

Il contributo è **concesso in conto capitale nella misura del 65% delle spese ammissibili** (nel rispetto del regime "de minimis") ed è compreso **tra un minimo di 1.000 euro ed un massimo di 50.000 euro.**

Osserva

Brevemente, si ricorda che sono considerati **aiuti "de minimis" tutte le forme di finanziamento statale** (finanziamenti agevolati, a fondo perduto, garanzie dirette ed indirette, agevolazioni fiscali e credito d'imposta) erogate nel rispetto dell'articolo 107, paragrafo 1, del trattato a favore delle imprese e **che non presuppongono il vaglio della Commissione europea. Tali aiuti non devono però superare gli importi prestabiliti dal regolamento in esame e che sono erogati in un determinato arco di tempo.** Sul punto, si precisa che è stato recentemente **adottato dalla Commissione europea** e pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale dell'Unione Europea, il 24 dicembre 2013, **il regolamento n. 1407/2013 che disciplina dal 01.01.2014 la concessione di aiuti di stato in "de minimis"**, senza preventiva notifica alle autorità comunitarie e che sostituisce il precedente regolamento (CE) n. 1998/2006 rivedendo alcune condizioni in esso previste. **Il regolamento in parola** – oltre a chiarire i criteri per stabilire quando due o più imprese all'interno dello stesso Stato membro debbano essere considerate "impresa unica" – **conferma il massimale di 200mila euro** (100mila euro nel settore del trasporto di merci su strada per conto terzi) **per gli aiuti che un'impresa unica può ricevere nell'arco di tre anni da uno Stato membro.**

Per i progetti che comportano contributi pari o superiore a **15.000 euro** può essere richiesta un'anticipazione fino al **50% dell'importo del contributo stesso**. A tal fine, **l'impresa deve costituire a favore dell'INAIL una fideiussione bancaria o assicurativa irrevocabile**, incondizionata ed escutibile a prima richiesta, **di importo pari all'anticipazione richiesta e di durata pari a 6 mesi.**

Lo Studio rimane a disposizione per ogni ulteriore chiarimento e approfondimento di Vostro interesse.

Cordiali saluti